



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO

Regione del Veneto  
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013  
Asse 4 Leader

GAL Terre di Marca  
Programma di Sviluppo Locale 2007-2013  
per Borghi e Campagne



<b>BANDO PUBBLICO GAL</b>		Approvato con deliberazione del CdA n. 17 del 26 marzo 2013
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 – Asse 4 Leader		
8/TV – GAL Terre di Marca soc. cons. a r. l.		
Titolo del PSL	per Borghi e Campagne	
Tema Centrale	i Cammini del Cuore nelle Terre di Marca	
Linea Strategica	2	Qualificare il turismo rurale attraverso la realizzazione di strutture, servizi e la promozione delle attività di offerta turistica integrata.
<b>MISURA</b>	<b>313</b>	<b>Incentivazione delle attività turistiche</b>
<b>AZIONE</b>	<b>4</b>	<b>Informazione</b>

## 1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE

### 1.1. Descrizione generale

La promozione del territorio è strettamente legata alle attività informative, promozionali e pubblicitarie sull'ambito rurale. A differenza del turismo tradizionale, che vede ormai un'offerta consolidata, per il turismo rurale queste attività sono ancora in via di definizione. Lo sviluppo del turismo rurale sostenibile è uno degli obiettivi strategici del PSL del GAL Terre di Marca. L'Azione è diretta a finanziare attività informative, promozionali e pubblicitarie per incentivare la conoscenza dell'offerta di turismo rurale presso operatori e turisti e si integra con gli interventi previsti della Misura 313 del PSL che dovranno essere coordinati tra loro al fine di diffondere la conoscenza del territorio e incentivarne la promozione.

### 1.2. Obiettivi

I principali obiettivi perseguiti dall'Azione sono:

- migliorare la qualità dell'offerta di turismo rurale, in particolare sotto il profilo dell'informazione e della comunicazione ai potenziali fruitori della stessa;
- potenziare i servizi e le infrastrutture finalizzati a promuovere e a qualificare l'accesso dei turisti alle aree oggetto degli interventi;
- creare e sviluppare i servizi e i progetti finalizzati a promuovere, secondo criteri e metodologie innovative, l'incontro fra domanda e offerta di turismo rurale;

- favorire l'integrazione fra l'offerta turistico-enogastronomica delle aree rurali e l'offerta turistica tradizionale.

### 1.3. Ambito territoriale di applicazione

Ambito territoriale designato del GAL nella Provincia di Treviso rappresentato dai Comuni di: Cessalto, Chiarano, Fontanelle, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Meduna di Livenza, Monastier di Treviso, Motta di Livenza, Ormelle, Orsago, Portobuffolè, Roncade, Salgareda e Zenson di Piave.

## 2. SOGGETTI RICHIEDENTI

### 2.1. Soggetti richiedenti

- 1 - Enti locali territoriali;
- 2 - Enti Parco;
- 3 - Associazioni agrituristiche;
- 4 - Associazioni per la gestione delle Strade del vino e dei prodotti tipici;
- 5 - Consorzi di promozione turistica;
- 6 - Consorzi di associazioni Pro loco.

### 2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1. Gli Enti locali territoriali ammissibili sono: Comuni, Province e altri Enti locali ai sensi del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, articolo 2;
2. L'Ente Parco ammissibile è il Parco regionale del fiume Sile, istituito con Legge regionale 28 gennaio 1991, n. 8, superficie interessata kmq 5,08 ricadente nel Comune di Roncade (TV) località Musestre;
3. Associazioni agrituristiche costituite dalle organizzazioni professionali degli agricoltori;
4. Associazioni per la gestione delle Strade del vino e dei prodotti tipici costituiti ai sensi della LR 17/2000;
5. Consorzi di promozione turistica costituiti ai sensi dell'art. 7 ("Strutture associate di promozione turistica") della LR 33/2002 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo";
6. Consorzi tra associazioni Pro loco iscritte al relativo Albo provinciale ai sensi dell'articolo 10 della Legge Regionale 4/11/2002 n. 33;
7. Per i soggetti richiedenti ad esso assoggettati, rispetto del regime *de minimis* ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006.

## 3. INTERVENTI AMMISSIBILI

### 3.1. Tipo di interventi

Attività informative, promozionali e pubblicitarie.

### 3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

1. Coerenza dell'ambito di intervento rispetto al territorio di competenza del soggetto richiedente, valutata, nel caso di enti locali, anche in relazione ad eventuali competenze specifiche derivate sulla base di accordi/convenzioni sottoscritte tra più enti. Nel caso di accordo tra enti locali, l'atto espresso nelle forme previste dalla legge deve comunque prevedere le condizioni operative e finanziarie del rapporto, oltre all'eventuale esplicita autorizzazione, al soggetto richiedente, quando questo assume il ruolo di "capofila", per quanto riguarda la presentazione della domanda di aiuto, la realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti interessati, la presentazione della domanda di pagamento e la riscossione degli aiuti. L'ente delegato/richiedente assume di fronte ad AVEPA e alla Regione tutti gli impegni e gli obblighi previsti dal PSR. Tutte le spese relative all'intervento devono essere sostenute dall'ente richiedente, al quale devono risultare intestati, quindi, tutti i relativi titoli.
2. Gli interventi devono essere volti ad incentivare la conoscenza dell'offerta di turismo rurale presso operatori e turisti.

3. Integrazione e coordinamento con iniziative già realizzate da altri soggetti pubblici o privati nel settore del turismo e del turismo rurale.
4. Gli interventi devono essere previsti sulla base di un "Piano delle Attività informative, promozionali e pubblicitarie", completo almeno dei seguenti elementi:
  - descrizione degli obiettivi specifici con riferimento agli obiettivi e alle strategie del PSL;
  - descrizione delle motivazioni, anche in relazione alle esigenze di complementarità, integrazione e coordinamento con iniziative già realizzate da altri soggetti pubblici o privati nel settore del turismo e del turismo rurale;
  - descrizione degli interventi previsti;
  - cronoprogramma delle attività/operazioni;
  - piano finanziario dettagliato delle spese;
  - piano di gestione economica complessivo, fino alla conclusione del periodo di impegno.

### 3.3. Impegni e prescrizioni operative

1. Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente Misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi...) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Informazione e pubblicità).

Per la presente Azione è obbligatorio l'inserimento del marchio turistico regionale, di cui al paragrafo 9 del citato Decreto n. 13/2009;

2. La quota di spesa a carico del beneficiario per la realizzazione degli interventi non può derivare da sponsorizzazioni.

### 3.4. Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
1 – Attività informative, promozionali e pubblicitarie	Acquisto di beni e servizi per iniziative di comunicazione, relativi a: - progettazione, elaborazione tecnica e grafica, ideazione testi, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione supporti cartacei e multimediali; - realizzazione siti Web; - acquisto spazi pubblicitari e pubbli-redazionali su riviste e carta stampata; - realizzazione di cartellonistica; - spazi e servizi radiotelevisivi.
	Organizzazione di seminari, incontri ed altri eventi.
	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni fieristiche, con riferimento alle seguenti voci di spesa: - quota di iscrizione alla manifestazione, affitto, allestimento e manutenzione dell'area espositiva; - trasporto ed assicurazione dei prodotti e dei materiali; - interpretariato; - compensi e rimborsi per personale a tempo determinato a supporto delle iniziative.
Spese generali	Sono ammissibili, nei limiti e condizioni previsti dal documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 20/09/2011 n. 1499 e s.m.i. paragrafo 5.3.2); In tali limiti rientrano anche le eventuali spese per l'acquisto di prodotti per attività di degustazione.

## ALLEGATO A alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 26 marzo 2013

Le spese per viaggi, vitto e alloggio relative al personale a tempo determinato sono ammesse nei limiti stabiliti per i dipendenti della Regione Veneto.

Non sono ammissibili le spese relative al personale dipendente.

### 4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

#### 4.1. Importo messo a bando

L'importo complessivo messo a bando è pari a 25.000,00 euro.

#### 4.2. Livello ed entità dell'aiuto

Il livello di aiuto è pari al 50% della spesa ammissibile.

Per i soggetti pubblici l'aiuto è elevato all'80% della spesa ammissibile, a condizione che l'intervento risulti finalizzato a promuovere ed incentivare la conoscenza dell'offerta di turismo rurale in termini generali e diffusi, rispetto ad un'area o iniziativa, senza prevedere forme specifiche di pubblicità o determinare, comunque, discriminazioni o vantaggi specifici ed esclusivi a favore di singoli operatori".

Agli aiuti previsti a favore dei richiedenti ad esso assoggettati, si applicano le condizioni di cui al regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006, anche sulla base delle specifiche condizioni previste dal documento *Indirizzi Procedurali* (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 2.12).

#### 4.3. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Sono eleggibili le spese che sono state effettuate successivamente alla data della presentazione della domanda di aiuto. Gli interventi ammessi devono essere realizzati e conclusi entro il 31.12.2014.

### 5. CRITERI DI SELEZIONE

#### 5.1. Criteri di priorità e punteggi

Ai fini dell'attribuzione del punteggio necessario per l'ammissione alla graduatoria finale, le domande vengono valutate sulla base dei relativi elementi di priorità. Sulla base di tali elementi, viene attribuito a ciascuna domanda il punteggio finale fino ad un massimo di punti 101.

	CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTEGGI
1	Iniziative integrate e coordinate con le iniziative complessivamente promosse dalla Regione Veneto nell'ambito della pianificazione a carattere territoriale e settoriale	Iniziative inserite nel Piano Esecutivo Annuale (PEA) dei Consorzi di promozione turistica costituiti ai sensi dell'art. 7 della LR 33/2002, competenti territorialmente per l'STL n. 3 - Treviso.*	Punti 1
2	Iniziative nelle aree di alto pregio naturale, fatta salva la verifica degli impatti degli interventi sull'ambiente	Il punteggio è attribuito quando l'intervento proposto prevede attività promozionali degli ambiti territoriali ricadenti, totalmente o parzialmente, nelle seguenti aree: – aree protette (VI Elenco ufficiale delle aree protette, approvato con Decreto 27/4/2010 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Supplemento ordinario n. 115 alla GURI n. 125 del 31/5/2010); – aree SIC e ZPS.	Punti 20

**ALLEGATO A** alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 26 marzo 2013

3	Progetti che prevedono attività informative promozionali volte a promuovere la conoscenza degli itinerari realizzati nell'ambito del PSL presso turisti e operatori del settore	<p>Il punteggio è attribuito quando il progetto proposto prevede attività promozionali degli itinerari ricadenti nel territorio del GAL Terre di Marca:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Strada dei Vini del Piave DOC, Strada dei Vini DOC Lison-Pramaggiore, Strada dell'Asparago bianco di Cimadolmo IGP;</li> <li>• Bicinvacanza nell'ambito del PTT della Provincia di Treviso;</li> <li>• "Strada dell'Archeologia" nell'ambito del PTT della Provincia di Treviso;</li> <li>• "I Luoghi della Grande Guerra" nell'ambito del PTT della Provincia di Treviso.</li> </ul>	Punti 10 per ogni itinerario fino ad un massimo di 40 punti
4	Progetti che prevedono attività informative promozionali volte a promuovere le produzioni tipiche del territorio presso turisti e operatori del settore	Il punteggio previsto è attribuito quando il progetto riguarda l'informazione e promozione di territori caratterizzati dalla presenza di almeno una produzione tipica e di qualità, con riferimento esclusivo alle produzioni elencate dalla Misura 132 del PSR.	Punti 2 per ogni produzione tipica e di qualità fino ad un massimo di 10 punti
5	Connessione con uno specifico tema centrale/linea strategica/obiettivo prioritario	Il punteggio è attribuito quando il progetto proposto prevede attività informative sull'offerta complessiva dell'ospitalità agrituristica delle aziende del territorio del GAL Terre di Marca.	Punti 30

\*si evidenzia che le iniziative finanziate ai sensi della presente Misura/Azione non possono essere oggetto di ulteriori finanziamenti pubblici.

**5.2. Condizioni ed elementi di preferenza**

Ammontare della spesa ammissibile (ordine decrescente).

**6. DOMANDA DI AIUTO**

**6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto**

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente Misura, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA Sportello Unico Agricolo di Treviso **entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, secondo le modalità previste da AVEPA. Il GAL renderà nota la data di scadenza del presente bando nel proprio sito web all'indirizzo [www.galterredimarca.it](http://www.galterredimarca.it), contestualmente alla pubblicazione sul BURV.

**6.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto**

1. Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000;
2. Scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda);
3. Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa ai criteri di priorità individuati per il **Criterio 1** del paragrafo 5.1, viene valutato con riferimento alle iniziative inserite nel Piano Esecutivo Annuale (PEA) dei Consorzi di promozione turistica costituiti ai sensi dell'art. 7 della LR 33/2002, competenti territorialmente per l'STL n. 3 - Treviso;

- per il **Criterio 2** del paragrafo 5.1, viene valutato con riferimento al territorio interessato dall'intervento sulla base dei dati inseriti in domanda;
- per il **Criterio 3** del paragrafo 5.1, dichiarazione disposta ai sensi del DPR 445/2000 (mod. L. 183/2011) sottoscritta dal richiedente con riferimento agli itinerari interessati dall'intervento proposto;
- per il **Criterio 4** del paragrafo 5.1, riportare nel Piano delle Attività informative, promozionali e pubblicitarie l'elenco delle produzioni tipiche e di qualità interessate dall'intervento secondo quanto indicato nelle specifiche tecniche del criterio;
- per il **Criterio 5** del paragrafo 5.1, con riferimento alle attività informative, che dovranno essere proposte sulla base degli operatori agrituristici individuati ai sensi della Legge regionale n. 28 del 10.08.2012 e indicate nel "Piano delle Attività informative, promozionali e pubblicitarie" di cui al punto 4 del paragrafo 3.2 del presente bando;
4. Copia del provvedimento che approva e autorizza la presentazione della domanda da parte del soggetto richiedente interessato;
  5. Piano delle Attività informative, promozionali e pubblicitarie;
  6. Accordo espresso nelle forme previste dalla legge, sottoscritto tra il soggetto richiedente ente locale ed altri enti locali (per i soli casi e situazioni interessate e, comunque, ammesse dal bando), completa delle condizioni operative e finanziarie del rapporto e, quando il soggetto richiedente assume anche il ruolo di "capofila", dell'esplicita autorizzazione riguardo alla presentazione della domanda di aiuto, alla realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti interessati, alla presentazione della domanda di pagamento e alla riscossione degli aiuti.
  7. Dichiarazione/i destinatari finali, relativa al regime "de minimis" (quando il soggetto beneficiario si configura come soggetto veicolo).
  8. Dichiarazione soggetto veicolo, relativa al regime "de minimis" (quando il soggetto beneficiario si configura come soggetto veicolo).

I documenti indicati ai numeri 1-8 sono considerati documenti essenziali, se dovuti nell'ambito degli interventi richiesti; la loro mancata presentazione, unitamente alla domanda di aiuto, o comunque entro le ulteriori scadenze indicate, comporta la non ammissibilità della medesima. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio implica unicamente la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

## 7. DOMANDA DI PAGAMENTO

### 7.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibile, ad ogni singolo beneficiario, la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

### 7.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

1. Relazione tecnica finale che descriva fasi e modalità di esecuzione dell'intervento e il conseguimento degli obiettivi previsti;
2. Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica contenuta nel modello di domanda);
3. Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili, estratti conto bancari o postali...);
4. Copia delle eventuali convenzioni sottoscritte;
5. Copia di tutto il materiale prodotto, in formato cartaceo e digitale;
6. Richiesta originale del destinatario finale dell'aiuto, di versamento della quota di aiuto spettante in base alla ripartizione comunicata, contenente anche le modalità (IBAN) e i termini di versamento (quando il soggetto beneficiario si configura come soggetto veicolo);
7. Documentazione (fattura o titolo equipollente emesso ai sensi del Dpr 633/72 - Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto, con allegata copia dei relativi giustificativi di pagamento) che comprovi la compartecipazione dei soci destinatari finali dell'aiuto al costo del progetto. (quando il soggetto beneficiario si configura come soggetto veicolo).

## 8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Per eventuali informazioni gli interessati, previo appuntamento, potranno rivolgersi agli uffici del GAL Terre di Marca, tel.: 0422.208071, fax: 0422.506339, e-mail: galterredimarca@gmail.com c/o Municipio di Gorgo al Monticano via Postumia Centro, 77 – 31040 Gorgo al Monticano Treviso o consultare il sito web all'indirizzo [www.galterredimarca.it](http://www.galterredimarca.it) sezione bandi. Sono inoltre disponibili informazioni all'indirizzo [www.avepa.it](http://www.avepa.it) sezione bandi e all'indirizzo [www.regione.veneto.it/agricoltura](http://www.regione.veneto.it/agricoltura) sezione sviluppo rurale.

### Riferimenti normativi

Il quadro dei principali riferimenti normativi per l'attivazione del presente intervento sono:

- Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- Regolamento (UE) N. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.
- Regolamento (CE) N. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013, nella versione vigente alla data della pubblicazione del bando (Deliberazione n. 314 del 12.03.2013 della Giunta regionale).
- Documento Indirizzi Procedurali, Allegato A della Deliberazione n. 1499 del 20.9.2011, della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni.
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1659 del 24.6.2008 e s.m.i e relativi Decreti n. 10 del 23.3.2012, n. 51 del 16.11.2012 e n. 54 del 27.12.2012 del Dirigente della Direzione Piani e programmi del settore primario recanti disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari.

Al PSR e al Documento Indirizzi Procedurali deve essere fatto riferimento, comunque, anche per tutti gli aspetti riguardanti l'attuazione dell'intervento non direttamente previsti dal bando.

Tutti i documenti sono disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione:

<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/normativa-psr>

- Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013.

Apertura termini del primo bando generale di presentazione delle domande. Condizioni e priorità per l'accesso ai benefici. (Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 199 del 12.02.2008 e successive modifiche e integrazioni - allegato E).

- Delibera della Giunta Regionale n. 545/2009 con quale è stata selezionata la candidatura del GAL Terre di Marca e approvato il relativo PSL 2007-2103.
- Legge Regionale n. 17/2000 relativa al riconoscimento delle Strade del Vino e dei prodotti tipici.
- Legge Regionale n. 28 del 10.08.2012 che disciplina l'esercizio dell'attività agrituristica.
- Delibera della Giunta Regionale n. 2816/2009 Rete ecologica europea Natura 2000.
- Legge Regionale n. 13/1999 e art. 25 Legge Regionale n. 35/2001.
- PTT della Provincia di Treviso.

### Riferimenti utili per la consultazione

- Programma di Sviluppo Locale "per Borghi e Campagne" 2007-2013 del GAL Terre di Marca consultabile all'indirizzo web:

<http://www.galterredimarca.it/programma%20di%20sviluppo%20laocale/programma%20di%20sviluppo%20locale.htm>

- Programma di Sviluppo Locale "per Borghi e Campagne" 2007-2013 del GAL Terre di Marca Allegato 14.8 "le Radici delle Terre di Marca: atlante delle risorse territoriali", consultabile all'indirizzo web: <http://www.galterredimarca.it/programma%20di%20sviluppo%20laocale/programma%20di%20sviluppo%20locale.htm>

- Prodotti tipici elencati nella scheda Misura 132 del PSR per il Veneto 2007-2013 (DGR n. 4082/2009).